

Modello 3INST

(Aggiornato il 2 dicembre 2022)

Al Comune di Milano
Direzione Specialistica Autorizzazioni e
Concessioni – SUAP
Area Pubblicità e Occupazione Suolo
Ufficio Carburanti
pec: carburanti@pec.comune.milano.it

OGGETTO: Richiesta di **installare** un impianto distributore carburanti **temporaneo** (benzine e/o gasolio)
ad **uso privato**, in:.....
presso il cantiere.....
(Rif. normativi: art. 91 della Legge Regionale n. 6/2010 e s.m.i. — D.G.R. n. XI/6657 del 11 luglio 2022)

Premesso che in data con atto il C.C., opp. la G.C ha
approvato il progetto definitivo relativo a.....
.....

La sottoscritta in qualità di
(ragione sociale)
Impresa appaltata/subappaltata⁽¹⁾ – atti n. del
con sede legale in , capitale sociale
(località) (indirizzo)
Euro interamente versato; iscritta al Tribunale di (località)
al n. del Registro delle Società ed iscritta alla CCIAA di (località)
al n., Cod.Fisc. n. P.IVA n..... con
Uffici in ,
(località) (indirizzo)
legalmente rappresentata da , nato/a
(nome) (cognome)
a il , C.F. n.
(località)
in qualità di
(carica ricoperta)

CHIEDE

L'autorizzazione **provvisoria** ad installare un impianto distributore di carburanti, ad uso privato, in
.....
(località) (indirizzo)
per un periodo di mesi:

L'area oggetto della presente richiesta è proprietà di; la stessa è stata
acquisita per l'uso a seguito di
(indicare estremi verbale di consegna aree)

Note: ⁽¹⁾ CANCELLARE LA VOCE CHE NON INTERESSA

Il nuovo impianto sarà così composto:

-
-

Inoltre sono presenti: *(barrare e compilare la voce che interessa)*

- mc di oli lubrificanti in imballi sigillati.
- n. serbatoi gasolio per riscaldamento da mc
- n. serbatoi/o di gasolio per uso industriale (ed es.: alimentazione gruppi elettrogeni) di mc cad. (tot. mc.)
- n. serbatoi di olio esausto da mc interrati fuori terra

Tutte le dichiarazioni e le autocertificazioni contenute nella presente richiesta e negli allegati vengono rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, N. 445. A tal fine la Società dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

REFERENTE / DELEGATO PER CONTATTI: _____

Qualifica _____

N. telefono _____ N. fax _____

e-mail _____

Firma

(firma leggibile)

Allegati: fare riferimento ad "Allegati 3 INST"

DICHIARAZIONI

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

Il sottoscritto ⁽¹⁾.....
(nome) (cognome)

in qualità di legale rappresentante della società

DICHIARA ⁽²⁾

(Dichiarazioni di carattere generale)

- che l'impianto sarà utilizzato esclusivamente da mezzi (di proprietà o in leasing) in detenzione alla società intestataria dell'autorizzazione;
OPPURE (solo nei casi previsti dall'art.91, comma 3 della L.R. 6/2010 e s.m.i.);
- che l'impianto verrà destinato, oltre che al rifornimento dei mezzi (di proprietà o in leasing), anche dei mezzi utilizzati dai seguenti enti pubblici/società a partecipazione pubblica, controllata dalla richiedente:
- che il gruppo erogatore è coperto da tettoia o pensilina;
- che tutte le tavole progettuali prodotte ai vari enti preposti sono coerenti tra loro.

(Dichiarazioni in ambito edilizio)

- che l'intervento è assoggettato a SCIA/CILA edilizia e che si impegna a depositarla prima di realizzare le opere, dandone comunicazione all'Ufficio Carburanti del Comune di Milano.

(Dichiarazioni in ambito sicurezza e prevenzione incendi)

- che l'intervento è assoggettato alla richiesta di esame-progetto per gli adempimenti di cui all'art. 3 del D.P.R. 1.08.2011, n.151 e pertanto ha presentato al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco istanza in data, prot. n.
- OPPURE
- che l'intervento non è assoggettato a richiesta di esame-progetto; pertanto, si impegna a presentare SCIA al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 01.08.2011, n.151 e a comunicarne gli estremi all'Ufficio Carburanti del Comune di Milano.

In fede

(firma leggibile)

Addì _____

(1) (il legale rappresentante deve coincidere con il richiedente)
(2) (barrare la voce che interessa)



ALLEGATI A MODELLO 3INST

DOCUMENTAZIONE GENERALE DI TIPO AMMINISTRATIVO

- Certificazione** comprovante la disponibilità dell'area (*verbale di consegna o altro titolo*).
- Elenco** aggiornato, su carta intestata; degli automezzi che effettueranno rifornimento presso l'impianto, distinto nel caso di utilizzo da parte di altri soggetti (nei casi previsti dall'art. 91, comma 3 della L.R. 6/2010 e s.m.i.).
- Dichiarazione** con specifica degli Enti o Società controllate che utilizzano il distributore (ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 91, comma 3 della L.R. 6/2010 e s.m.i.)
- Fotocopia** della carta d'identità del richiedente per le autocertificazioni.
- Dichiarazioni Modulo A.**

DOCUMENTAZIONE GENERALE DI TIPO TECNICO

- Almeno n° 2 fotografie a colori** della località interessata, ad ampia angolatura, riprese con prospettive diverse con l'indicazione della data della ripresa (non anteriore a mesi 2) e in pianta del cono ottico di ripresa.
- Tavola di inquadramento** (opportunamente titolata e datata) firmata da un tecnico abilitato e dal richiedente contenente planimetria d'insieme schematica dell'area di proprietà, in scala⁽²⁾ adeguata e definizione grafica di dettaglio dell'impianto.
- Stralci** dallo strumento urbanistico vigente in scala 1:5000, con l'individuazione grafica dell'area interessata, riportanti:
 1. i vincoli amministrativi e della difesa del suolo,
 2. il reticolo idrografico;
 3. i vincoli di tutela e salvaguardia;
- Tavola** (opportunamente quotata, titolata e datata) firmata da un tecnico abilitato e dal richiedente contenente progetto in scala⁽²⁾ 1:50 (pianta), con indicazione dei confini di proprietà, riportante:
 - la capacità dei serbatoi;
 - pianta e prospetti dei serbatoi e del bacino di contenimento.
- Tavola**, in scala 1:100 e scala grafica, riportante gli scarichi delle acque ai sensi dell'Allegato 2 al vigente Regolamento Edilizio e del D.Lgs. 152/2006 e del R.R. 4/2006. In particolare, sulla planimetria dovrà essere riportate, utilizzando la simbologia appropriata, lo schema della rete interna di fognatura con indicati i diametri dei tubi, la loro pendenza e la loro posizione, le colonne di scarico, i pozzetti, le ispezioni, i sifoni, gli esalatori, le colonne di ventilazione, i pozzetti prelievo campioni ed il gruppo finale sifone-braga.
- Relazione tecnica** dettagliata, timbrata e firmata dal tecnico abilitato che ha redatto il progetto.
- Perizia giurata** redatta da tecnico abilitato ai sensi delle specifiche normative vigenti nei Paesi dell'Unione Europea attestante la conformità del progetto a quanto sotto indicato:
 - agli strumenti urbanistici vigenti (*la compatibilità urbanistica deve tener conto dei vari vincoli*);
 - alle prescrizioni fiscali;
 - alle norme di sicurezza sanitaria;
 - alle norme di sicurezza ambientale (*intese nel senso di tutela dell'inquinamento rispetto alle diverse matrici ambientali*).
- Attestazione del tecnico** dalla quale risulti:

- che l'impianto non è ubicato in area sottoposta a vincoli (con riferimento a salvaguardia ambientale, tutela paesaggistica ai sensi del D. lgs 22/01/04, n.42, vincoli aeroportuali, vincolo navigli, vincolo dei parchi).

OPPURE:

- che l'impianto è ubicato in area sottoposta a vincolo, descrivendo la tipologia e dichiarandone il rispetto.
- ❑ **Ricevuta** dell'avvenuta presentazione del progetto al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.
- ❑ **Cartellina** contenente documentazione per acquisizione del **parere igienico sanitario (ATS)**:
- A. Relazione a firma del richiedente, comprensiva di:**
1. Descrizione delle attività principali e collaterali previste (quali: autolavaggio, autofficina, carrozzeria, vendita e somministrazione di bevande ed alimenti, ecc.), con relativo n° di addetti e, ove sia possibile, indicazione n° dipendenti del proprietario dell'impianto, del gestore, di altri che opereranno direttamente alla distribuzione del carburante;
 2. dichiarazione di impegnativa al rispetto delle norme applicabili in materia di sicurezza ed igiene del lavoro (riferimenti normativi: d.lgs. del 9.4.08, n. 81 e D.M. 22.1.08, n.37 in materia di installazione degli impianti all'interno degli edifici);
 3. descrizione delle misure previste per ridurre il rischio ad esposizione a condizioni microclimatiche avverse (indumenti protettivi) e dei servizi di benessere (locali di riposo, servizi igienici), elenco dei D.P.I. (dispositivi di protezione individuale);
 4. nei nuovi impianti è obbligatoria la presenza di una tettoia posta sul punto di erogazione a protezione degli addetti;
 5. indicazione delle distanze del distributore da insediamenti umani e siti sensibili (scuole, asili, ospedali, case di riposo, ecc...) *(solo per benzine)*;
 6. planimetria in scala 1:500 e riportante anche la scala grafica, indicante la destinazione d'uso dei fabbricati entro un raggio di 200 metri dall'impianto *(solo per benzine)*;
 7. descrizione dei dispositivi di recupero dei vapori di benzina (Legge 413/97 e s.m.i., D.M. 16/5/96) *(solo per benzine)*.
- B. Dichiarazione di impegnativa** di presentazione della dichiarazione di conformità allo SUAP ai fini dell'omologazione degli impianti elettrici installati in luoghi con pericolo di esplosione.
- ❑ **Cartellina** contenente documentazione per acquisizione del **parere ambientale (ARPA)**:
- A. Autocertificazione a firma del richiedente, corredata di perizia giurata** firmata da Tecnico competente, che faccia riferimento ad una relazione tecnica descrittiva (modalità costruttive, descrizione materiali, caratteristiche tecniche dei manufatti, ecc...), riguardante il rispetto delle norme di Legge e/o di Regolamento in materia di:
1. stoccaggio di liquidi inquinanti (art. 2.2.7. R.I.; R.R.4/2006; D.M. Interno 29/11/2002): *(solo per benzine e gasolio)*;
 - caratteristiche degli impianti, comprese le tubazioni annesse;
 - caratteristiche dispositivo antitraboccamento;
 - caratteristiche bacini di contenimento (che non devono essere dotati di condotti fissi di scarico), nonché impermeabilizzazioni di pavimenti, cortili, piazzali ove si effettua carico/scarico di liquidi inquinanti.
 2. procedura di emergenza in caso di sversamenti accidentali in fase di carico/scarico.
 3. raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali; caratteristiche del sistema di raccolta e stivaggio.
 4. caratteristiche degli erogatori.
- B. Documentazione grafica**
1. tavola in scala 1:100 e scala grafica, firmata dal progettista e dal proprietario, contenente i particolari costruttivi dell'impianto di stoccaggio e distribuzione ed i relativi dispositivi, con sezioni longitudinali e trasversali.
- C. Modello ARPA** relativo alla richiesta di prestazione a pagamento, debitamente compilato.

Note:

- 1) False dichiarazioni: le dichiarazioni con contenuto mendace o il progetto eseguito in maniera difforme da quanto dichiarato, è punito ai sensi dell'art. 483 del C.P.

- 2) Elaborati grafici: tutti gli elaborati grafici devono riportare la legenda e la scala grafica.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (PRIVACY):

Titolare del trattamento dei dati personali:

Comune di Milano, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Piazza della Scala n. 2 - 20121 Milano, contattabile all'indirizzo PEC protocollo@postacert.comune.milano.it.

Responsabile della protezione dei dati:

Responsabile per la protezione dei dati personali (*Data Protection Officer* - DPO) del Comune di Milano, contattabile all'indirizzo e-mail dpo@comune.milano.it.

Finalità e base giuridica del trattamento:

I dati forniti saranno trattati, in conformità alla vigente normativa in materia di protezione dei dati, per le finalità istituzionali connesse al procedimento amministrativo per il quale sono resi in base alla Legge Regionale 2 febbraio 2010, n. 6 e s.m.i..

Il conferimento dei dati è obbligatorio in relazione alle finalità sopra descritte. L'eventuale rifiuto di fornirli determinerà l'impossibilità di dar seguito alle istanze ricevute.

Destinatari dei dati:

I dati forniti saranno trattati, in forma sia cartacea che elettronica, da personale autorizzato del Comune di Milano che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento medesimo.

I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici coinvolti nel procedimento amministrativo per il quale sono rese, o a terzi interessati nel rispetto della vigente normativa in materia di accesso agli atti.

Durata del trattamento:

I dati forniti saranno trattati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, fermo restando il rispetto degli obblighi in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi.

Diritti dell'interessato:

L'interessato potrà esercitare, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 e in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali (art. 15), il diritto di ottenerne la rettifica o l'integrazione se inesatti o incompleti (art. 16), il diritto di ottenerne la cancellazione (art. 17), il diritto di ottenere la limitazione del trattamento (art. 18), il diritto alla portabilità dei dati (art. 20) e il diritto di opporsi al trattamento (art. 21).

La relativa istanza dovrà essere rivolta al Comune di Milano – Direzione Specialistica Autorizzazioni e Concessioni -SUAP (e-mail: DTA.Carburanti@comune.milano.it) oppure al Responsabile per la protezione dei dati personali (*Data Protection Officer* - DPO) del Comune di Milano (e-mail: dpo@comune.milano.it).

Reclami:

L'interessato, se ritiene che il trattamento dei propri dati personali sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia n. 11 – 00187 Roma, utilizzando gli estremi di contatto reperibili sul sito istituzionale dello stesso.

Dichiaro di aver letto e compreso quanto indicato nell'informativa di cui sopra.

Data _____ Firma _____